



Comunicato stampa

EDISON: LA POSITIVA CONCLUSIONE DEGLI ARBITRATI PER L'ACQUISTO DI GAS PORTA L'EBITDA DEI NOVE MESI A 963 MILIONI DI EURO

Indebitamento finanziario netto in miglioramento a 3.011 milioni di euro (3.884 milioni al 31.12.2011). Lo scenario di riferimento resta negativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato il periodo per la conversione volontaria delle azioni di risparmio (quotate) in azioni ordinarie (non quotate) dal 2 al 30 novembre

Roma, 26 ottobre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

I primi nove mesi dell'anno si sono chiusi per Edison con risultati positivi principalmente grazie alla positiva conclusione degli arbitrati sui contratti *long term* per l'acquisto di gas da RasGas ed Eni, che ha avuto un impatto sull'Ebitda del periodo di circa 600 milioni di euro, tenuto conto della quota di beneficio dei periodi precedenti. Tale contributo, unitamente al buon andamento del settore idrocarburi (+8% a 2,7 milioni di barili la produzione di petrolio, +20% a 1.913 milioni di metri cubi standard di gas), si è tradotto in un recupero della marginalità, che si è attestata a 963 milioni di euro.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON^a

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Δ %
Ricavi di vendita	8.935	8.018	11,4
Margine operativo lordo	963	592	62,7
Risultato operativo	440	152	n.m.
Risultato prima delle imposte	338	17	n.m.
Risultato netto di Gruppo	241	(93)	n.m.

^a Dati reported predisposti ai sensi del principio contabile IFRS5 considerando Edipower come "discontinued operation". In particolare i dati dei primi nove mesi del 2012 includono la plusvalenza derivante dalla cessione di Edipower e l'apporto negativo ai margini del contratto di tolling per la fornitura di gas a Edipower. I dati del 2011 sono stati conseguentemente riclassificati per renderli confrontabili con quelli di quest'anno.

HIGHLIGHTS DEI SETTORI ENERGIA ELETTRICA E IDROCARBURI

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Δ %
Energia elettrica^a			
Ricavi di vendita	5.211	5.423	(3,9)
Margine operativo lordo adjusted^b	362	508	(28,7)
Idrocarburi			
Ricavi di vendita	4.960	3.756	32,1
Margine operativo lordo adjusted^b	680	154	n.m.

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2012

Nei primi nove mesi dell'anno il peggioramento della congiuntura economica italiana ha comportato una **contrazione dei consumi lordi sia di energia elettrica (-2,3%** rispetto ai primi nove mesi del 2011), **che di gas (-2,6%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Tale situazione di bassa domanda è stata ulteriormente aggravata dall'**eccesso dell'offerta sia di energia elettrica** – anche in conseguenza del rapido sviluppo del fotovoltaico e delle fonti rinnovabili in genere-, **sia di gas**.

Nel settore gas la combinazione di questi fenomeni ha comportato l'ormai noto **disallineamento fra il prezzo del gas venduto spot e quello legato ai contratti di acquisto long term**. Una condizione che ha costretto gli operatori di energia a rinegoziare i contratti di acquisto di gas con i propri fornitori per ripristinarne la competitività. Edison ha intrapreso questa strada con tutti i suoi fornitori riuscendo a ottenere la *price review* delle proprie forniture - con Eni in Norvegia e con Promgas in Russia nel 2011, con RasGas in Qatar e nuovamente con Eni in Libia nel 2012 - e attende per il 2013 l'esito del processo con Sonatrach per il gas di provenienza algerina.

I primi nove mesi del 2012 si sono chiusi per Edison con **ricavi di vendita in crescita dell'11,4% a 8.935 milioni di euro grazie al buon andamento della Filiera Idrocarburi** (+32,1% a 4.960 milioni), che ha compensato la contrazione dei ricavi della **Filiera Energia Elettrica** (-3,9% a 5.211 milioni di euro).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si è attestato a 963 milioni di euro dai 592 milioni dei nove mesi dello scorso anno **grazie soprattutto al contributo per i primi 9 mesi dell'anno di 598 milioni di euro derivanti dalla conclusione degli arbitrati presso l'ICC** – International Chamber of Commerce – **sui contratti long term per l'acquisto di gas da RasGas ed Eni**. Tale apporto, che ha permesso di recuperare le perdite di marginalità riportate dall'attività di compravendita del gas di questi contratti nell'ultimo triennio, unitamente al buon andamento della marginalità dell'E&P su gas e petrolio, ha portato il **Margine**

^a I valori del 2011 e del 2012 sono stati predisposti escludendo il contributo di Edipower classificato fra le "discontinued operations". Essi sono comparabili ai fini del commento della performance industriale.

^b Il margine operativo lordo adjusted è effetto della riclassificazione di risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas. Nell'ambito delle politiche di gestione del rischio aziendale, tali coperture hanno la finalità di mitigare il rischio di oscillazione del costo del gas destinato alla ai portafogli del Gruppo, nonché quello relativo alla vendita del gas medesimo. Il risultato economico di tali operazioni, che per le motivazioni di cui sopra è contabilizzato nella Filiera Idrocarburi, è stato riclassificato nella Filiera Elettrica per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale dei risultati industriali, onde riflettere i risultati delle vendite elettriche con le relative coperture.

Operativo Lordo adjusted della filiera idrocarburi a 680 milioni di euro dai 154 milioni dei nove mesi 2011. Nella **filiera energia elettrica il Margine Operativo Lordo adjusted si è contratto del 28,7% a 362 milioni di euro**, a causa sia della scarsa idraulicità del periodo che ha pesato sulla produzione idroelettrica, sia della compressione dei margini sulle vendite in conseguenza della dinamica domanda-offerta sopra evidenziata.

Il Risultato Operativo (EBIT) è salito a 440 milioni di euro dai 152 milioni dei nove mesi 2011, grazie all'aumento dell'Ebitda sopra illustrato e nonostante l'impatto dei maggiori investimenti in esplorazione di idrocarburi e la svalutazione dell'impianto CET3 di Piombino.

Il Risultato prima delle Imposte si è attestato a 338 milioni di euro dai 17 milioni dei nove mesi 2011 a seguito dell'incremento del Risultato Operativo (EBIT) sopra illustrato nonché di una riduzione degli oneri finanziari netti conseguente a utili su cambi netti relativi all'approvvigionamento di gas a lungo termine.

Il Risultato Netto di Gruppo è positivo per 241 milioni di euro grazie all'effetto delle rinegoziazioni già illustrato e anche al contributo positivo della cessione della partecipazione in Edipower, evidenziato nella linea "risultato da attività discontinue" pari a 80 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2012 registra un netto miglioramento a 3.011 milioni di euro dai 3.884 milioni rilevati alla fine del 2011. I benefici derivanti dalla cessione della partecipazione in Edipower sono stati ridotti da un lato dall'incremento del capitale circolante netto in conseguenza dei crediti derivanti dagli arbitrati del gas e dall'allungamento dei tempi medi di pagamento da parte della clientela, dall'altro lato dai maggiori investimenti effettuati soprattutto al settore idrocarburi.

Previsioni per l'esercizio 2012

La debolezza del mercato del gas caratterizzerà anche il quarto trimestre dell'anno con un impatto sui margini attesi dalla compravendita di gas che fanno stimare l'Ebitda dell'intero esercizio 2012 nella forchetta precedentemente indicata tra 1.100 e 1.200 milioni di euro, ivi incluso il contributo degli arbitrati.

Principali fatti avvenuti nei primi nove mesi 2012

24 gennaio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha **approvato l'accordo di principi per il riassetto societario di Edison ed Edipower** fra la società, A2A, Delmi ed EDF del 26 dicembre 2011 per quanto di propria competenza. Tale accordo prevede la vendita a Delmi della partecipazione sociale in Edipower e un contratto per la fornitura di gas a quest'ultima.

febbraio 2012 - Edison ha **rafforzato la propria attività internazionale nel settore idrocarburi in Algeria e Norvegia**. Nel Paese africano Edison ha avviato la fase di sviluppo del **giacimento di Reggane, che a regime produrrà 8 milioni di metri cubi standard di gas al giorno**. Il consorzio è costituito da Edison International (11,25%), Repsol (29,25%), RWE Dea (19,5%) e Sonatrach (40%). **In Norvegia Edison International ha effettuato due scoperte individuando nuove riserve di olio nel Mar del Nord e di gas nel Mar di Norvegia** dove è stata ultimata la perforazione dei pozzi Zidane-1 e Zidane-2. Edison si è

aggiudicata anche 3 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi nella piattaforma continentale norvegese.

7 febbraio 2012 - Edison ha **firmato con il GSE l'intesa per la risoluzione anticipata volontaria della convenzione CIP 6/92 relativa all'impianto CET3 di Piombino**. Edison ha così completato il processo di risoluzione anticipata volontaria delle convenzioni CIP 6/92 iniziato nel 2010 con la risoluzione anticipata di tale convenzione per gli impianti di produzione di Jesi, Milazzo, Porto Viro, Porcari, CET 3 di Taranto. La risoluzione per l'impianto di Piombino sarà efficace dall'1 gennaio 2013.

13 febbraio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha **approvato gli accordi finali per il riassetto societario di Edison ed Edipower** fra la società, A2A, Delmi ed EDF per quanto di propria competenza, ossia la vendita a Delmi della partecipazione sociale in Edipower e il contratto per la fornitura di gas da Edison a Edipower.

15 febbraio 2012 – Edison, unitamente ad Alpiq, ha **concluso il contratto di vendita della propria partecipazione sociale in Edipower a Delmi** al prezzo di circa 605 milioni di euro. Con il contratto stesso è stato definito l'accordo di somministrazione di gas a condizioni di mercato da Edison a Edipower a copertura del 50% del fabbisogno delle centrali termoelettriche di quest'ultima, per una durata di sei anni.

6 marzo 2012 – L'agenzia di rating **Standard and Poor's ha modificato il merito di credito a lungo termine di Edison a BB+** da BBB- con credit watch negativo, principalmente a causa del protrarsi dei tempi per il completamento della ristrutturazione azionaria della società.

16 marzo 2012 - **Edison ed Edipower hanno sottoscritto il contratto di somministrazione di gas**, secondo quanto autorizzato dal Consiglio di Amministrazione di Edison il 13 febbraio 2012.

24 aprile 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison eletto dall'Assemblea degli Azionisti ha confermato Bruno Lescoeur Amministratore Delegato.

14 maggio 2012 – A seguito degli accordi definitivi per il riassetto di Edison, l'agenzia di rating **Standard & Poor's ha confermato il rating** a lungo e breve termine BB+/B e rimosso il Credit Watch negativo, **attribuendo al merito di credito un out look positivo**.

24 maggio 2012 – Edison, insieme ad Alpiq e Delmi, ha proceduto al closing dell'operazione di riassetto di Edipower trasferendo a Delmi la proprietà della propria partecipazione pari al 50% del capitale di Edipower e incassando il prezzo convenuto di circa 684 milioni di euro. A questi si sono aggiunti 554 milioni di euro a titolo di restituzione da parte di Edipower della quota di prestito soci per la parte di competenza di Edison.

4 giugno 2012 – Il consiglio di Amministrazione di Edison ha nominato Henri Proglis Presidente della società e ha cooptato quali amministratori Béatrice Bigois, Bruno D'Onghia, Adrien Jami, Jorge Mora, Nicole Verdier-Naves.

18 giugno 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato il "Comunicato dell'Emittente" relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa dalla controllante Transalpina di Energia Srl sulla totalità delle azioni

ordinarie Edison Spa, aventi diritto di voto, non possedute dall'offerente e da MNTC Holding Srl. Il corrispettivo in contanti per ciascuna azione è di 0,89 euro.

26 giugno 2012 – Edison ha siglato un accordo di partnership con FOGL – Falkland Oil and Gas Limited – per partecipare alle attività di ricerca di idrocarburi in fondali ad alta profondità al largo delle Isole Falkland. L'accordo garantisce a Edison l'attività di esplorazione nelle aree a Nord e a Sud-Est dell'arcipelago.

2 luglio – 10 settembre 2012 – Le azioni ordinarie di Edison sono state oggetto dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (2 luglio – 13 agosto) e della successiva procedura per l'obbligo di acquisto (13 agosto – 4 settembre) di Transalpina di Energia sul 19,4% del capitale sociale non ancora rilevato. A conclusione del periodo di offerta le azioni ordinarie di Edison apportate all'Opa sono state pari al 99,5% del capitale e sono state perciò revocate dalla quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana a decorrere dal 10 settembre.

11 settembre 2012 - La Court of Arbitration dell'ICC – International Chamber of Commerce – ha accolto le domande di Edison nell'arbitrato con Rasgas in merito alla revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di LNG (gas naturale liquido) dal Qatar. L'arbitrato con Rasgas era stato avviato nel marzo 2011 nell'ambito delle rinegoziazioni dei contratti gas a lungo termine del portafoglio.

22 settembre 2012 – Edison ha nominato il Comitato Esecutivo responsabile della gestione complessiva dell'azienda.

1 ottobre 2012 - La Court of Arbitration dell'ICC ha accolto le domande di Edison nell'arbitrato con ENI in merito alla revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dalla Libia. Il Tribunale Arbitrale ha ritenuto la richiesta di revisione del prezzo formulata da Edison nel 2010 valida nella forma e nella sostanza, accogliendo in toto le domande della società.

Informativa finanziaria

I risultati relativi al Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 e l'evoluzione delle attività all'interno del Gruppo Edf saranno trattate nell'ambito della *conference call* di Edf del il prossimo il 13 novembre. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, in modalità *listen only*, seguendo le istruzioni rese disponibili sul sito di Edf: www.edf.com. Edison resta soggetta agli adempimenti previsti per le società con azioni di risparmio quotate in Italia.

Conversione volontaria azioni di risparmio

Conformemente allo Statuto di Edison che, in caso di revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione, riconosce ai titolari di azioni di risparmio la facoltà di convertire tali azioni (trattate sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana) in azioni ordinarie, il **Consiglio di Amministrazione di Edison ha fissato il periodo di conversione facoltativa dal 2 al 30 novembre 2012**. Il CdA ha predisposto un apposito documento sulle modalità e le condizioni della conversione volontaria, che sarà messo a disposizione dal 30 ottobre 2012 presso la sede sociale, Monte Titolo Spa, per conto degli Intermediari Depositari, nonché consultabile sui siti internet della Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (www.edison.it/investorrelations). Il rapporto di conversione è fissato per statuto in un'azione ordinaria per ogni azione di risparmio posseduta. Le azioni ordinarie che saranno emesse a fronte della Conversione saranno messe a disposizione il 3 dicembre 2012 e non saranno negoziabili sul MTA in quanto le azioni ordinarie

Edison sono state revocate dalla quotazione sul MTA da Borsa Italiana con decorrenza 10 settembre 2012.

Cooptazione di un amministratore

Il Consiglio di Amministrazione, ha altresì, cooptato Pierre Lederer quale nuovo membro. Pierre Lederer subentra al dimissionario Jean-Louis Mathias. Pierre Lederer è Consigliere Speciale del Président Directeur Général di EDF. Il curriculum vitae di Pierre Lederer è reperibile sul sito www.edison.it.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 del Gruppo Edison, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa in data odierna sarà a disposizione del pubblico dal 31 ottobre presso la sede sociale e sarà consultabile sui siti internet della Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (www.edison.it/investorrelations).

Direzione Relazione Esterne Edison

Andrea Prandi

Direttore Relazione Esterne
T 02 6222 7331

Stefano Amoroso

Responsabile Media Relations
T 02 6222 7276

Elena Distaso

T 02 6222 8522

Florian Ciornei

T +39 02 6222 8124

Lucia Caltagirone

T +39 02 6222 8283

*Investor Relations Edison: T 02 62228415; E investor.relations@edison.it
Le news Edison in tempo reale su www.edison.it e twitter.com/EdisonNews*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Roberto Buccelli attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa, ed in particolare la sezione intitolata “previsioni per l’esercizio 2012”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

Esercizio 2011 (**)		9 mesi 2012	9 mesi 2011 (*) (**)	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011 (*) (**)
11.381	Ricavi di vendita	8.935	8.018	3.126	2.693
633	Altri ricavi e proventi	673	422	443	176
12.014	Totale ricavi	9.608	8.440	3.569	2.869
(10.910)	Consumi di materie e servizi (-)	(8.487)	(7.689)	(2.857)	(2.642)
(214)	Costo del lavoro (-)	(158)	(159)	(50)	(49)
890	Margine operativo lordo	963	592	662	178
(3)	Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(1)	33	(6)	(7)
(885)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	(522)	(473)	(166)	(151)
2	Risultato operativo	440	152	490	20
(160)	Proventi (oneri) finanziari netti	(82)	(120)	(33)	(35)
(5)	Proventi (oneri) da partecipazioni	6	(5)	4	(7)
(14)	Altri proventi (oneri) netti	(26)	(10)	(5)	(4)
(177)	Risultato prima delle imposte	338	17	456	(26)
(96)	Imposte sul reddito	(139)	(82)	(157)	(21)
(273)	Risultato netto da Continuing Operations	199	(65)	299	(47)
(605)	Risultato netto da Discontinued Operations	50	(24)	-	18
(878)	Risultato netto	249	(89)	299	(29)
	di cui:				
(7)	Risultato netto di competenza di terzi	8	4	9	2
(871)	Risultato netto di competenza di Gruppo	241	(93)	290	(31)
	Utile (perdita) per azione (in euro)				
(0,1692)	Risultato di base azioni ordinarie	0,0448	(0,0188)		
0,0500	Risultato di base azioni di risparmio	0,0748	0,0375		
(0,1692)	Risultato diluito azioni ordinarie	0,0448	(0,0188)		
0,0500	Risultato diluito azioni di risparmio	0,0748	0,0375		

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 i valori dei primi nove mesi e del 3° trimestre del 2011 sono stati riclassificati.

(**) I valori del 2011 riflettono la nuova esposizione della variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi).

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)

Esercizio 2011		9 mesi 2012	9 mesi 2011	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011
(878)	Risultato netto	249	(89)	299	(29)
	Altre componenti del risultato complessivo:				
(83)	A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	21	(2)	4	(10)
(132)	- Utili (Perdite) da valutazione del periodo	36	5	9	(7)
49	- Imposte (-)	(15)	(7)	(5)	(3)
4	B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	5	4	5	3
-	- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	5	-	5	(1)
4	- Riclassifica a Conto Economico	-	4	-	4
-	- Imposte (-)	-	-	-	-
-	C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	-	-	(4)	(2)
-	D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-	-	-
(79)	Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	26	2	5	(9)
(957)	Totale risultato netto complessivo	275	(87)	304	(38)
	di cui:				
(7)	di competenza di terzi	8	4	9	2
(950)	di competenza di Gruppo	267	(91)	295	(40)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

30.09.2011	30.09.2012	31.12.2011
ATTIVITA'		
6.928 Immobilizzazioni materiali	4.969	5.113
10 Immobili detenuti per investimento	10	10
3.534 Avviamento	3.231	3.231
933 Concessioni idrocarburi	971	1.040
93 Altre immobilizzazioni immateriali	97	95
49 Partecipazioni	51	49
201 Partecipazioni disponibili per la vendita	196	198
82 Altre attività finanziarie	78	82
194 Crediti per imposte anticipate	117	111
201 Altre attività	125	40
12.225 Totale attività non correnti	9.845	9.969
357 Rimanenze	398	252
2.711 Crediti commerciali	3.667	3.152
23 Crediti per imposte correnti	13	28
866 Crediti diversi	614	681
71 Attività finanziarie correnti	121	628
261 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	586	291
4.289 Totale attività correnti	5.399	5.032
151 Attività in dismissione	1	1.430
- Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	-	(594)
16.665 Totale attività	15.245	15.837
PASSIVITA'		
5.292 Capitale sociale	5.292	5.292
2.566 Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.691	2.568
80 Riserva di altre componenti del risultato complessivo	25	(1)
(93) Risultato netto di competenza di Gruppo	241	(871)
7.845 Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	7.249	6.988
170 Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	150	158
8.015 Totale patrimonio netto	7.399	7.146
61 Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	35	36
480 Fondo imposte differite	166	215
896 Fondi per rischi e oneri	906	828
1.793 Obbligazioni	1.795	1.793
1.604 Debiti e altre passività finanziarie	185	1.334
32 Altre passività	31	29
4.866 Totale passività non correnti	3.118	4.235
62 Obbligazioni	109	71
1.053 Debiti finanziari correnti	1.702	1.167
2.060 Debiti verso fornitori	2.183	2.357
54 Debiti per imposte correnti	28	23
551 Debiti diversi	706	603
3.780 Totale passività correnti	4.728	4.221
4 Passività in dismissione	-	829
- Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	-	(594)
16.665 Totale passività e patrimonio netto	15.245	15.837

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esercizio 2011	(in milioni di euro)	9 mesi 2012	9 mesi 2011(*)
(177)	Risultato prima delle imposte	338	17
885	Ammortamenti e svalutazioni	522	473
13	Accantonamenti netti a fondi rischi	76	7
(1)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(2)	-
1	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1	1
(6)	(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1	(6)
(3)	Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(1)	(1)
15	Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	2	(29)
(494)	Variazione del Capitale Circolante Operativo	(835)	(455)
141	Proventi (Oneri) finanziari	99	102
(111)	Oneri finanziari netti pagati	(77)	(88)
(184)	Imposte sul reddito pagate	(119)	(132)
(18)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(21)	4
61 A.	Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	(16)	(107)
(528)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(309)	(393)
(3)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	-	(3)
14	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	4	13
245	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie (**)	684	82
11	Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	6	9
(559)	Variazione altre attività finanziarie correnti	507	(2)
(820) B.	Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	892	(294)
1.215	Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	403	775
(1.099)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(810)	(531)
555	Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(167)	20
(22)	Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(7)	(22)
649 C.	Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	(581)	242
- D. Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento		-	-
- E. Differenze di cambio nette da conversione		-	-
(110) F.	Flusso monetario netto del periodo da Continuing Operations (A+B+C+D+E)	295	(159)
(36) G.	Flusso monetario netto del periodo da Discontinued Operations	(35)	(52)
(146) H.	Flusso monetario netto del periodo (Continuing e Discontinued Operations) (F+G)	260	(211)
472 I.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations	291	472
- L.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations	35	-
326 M.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (Continuing e Discontinued Operations) (H+I+L)	586	261
35 N.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Discontinued Operations	-	-
291 O.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Continuing Operations (M-N)	586	261

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 i valori dei primi nove mesi del 2011 sono stati riclassificati.

(**) Il valore dei primi nove mesi del 2012 si riferisce all'incasso per la cessione di Edipower Spa.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo				Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate				
Saldi al 31 dicembre 2010	5.292	2.548	75	(4)	7	-	21	7.939	198	8.137
Destinazione risultato esercizio precedente	-	21	-	-	-	-	(21)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(31)	(31)
Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(2)
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	-	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(2)	4	-	-	(93)	(91)	4	(87)
di cui:										
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	(2)	4	-	-	-	2	-	2
- Risultato netto al 30 settembre 2011	-	-	-	-	-	-	(93)	(93)	4	(89)
Saldi al 30 settembre 2011	5.292	2.566	73	-	7	-	(93)	7.845	170	8.015
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Altri movimenti	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale risultato netto complessivo	-	-	(81)	-	-	-	(778)	(859)	(11)	(870)
di cui:										
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	(81)	-	-	-	-	(81)	-	(81)
- Risultato netto dal 1° ottobre al 31 dicembre 2011	-	-	-	-	-	-	(778)	(778)	(11)	(789)
Saldi al 31 dicembre 2011	5.292	2.568	(8)	-	7	-	(871)	6.988	158	7.146
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(871)	-	-	-	-	871	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(16)	(16)
Altri movimenti	-	(6)	-	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Totale risultato netto complessivo	-	-	21	5	-	-	241	267	8	275
di cui:										
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	21	5	-	-	-	26	-	26
- Risultato netto al 30 settembre 2012	-	-	-	-	-	-	241	241	8	249
Saldi al 30 settembre 2012	5.292	1.691	13	5	7	-	241	7.249	150	7.399